

RICORDO DEL PROF. DR. ALBERTO FARINELLI

Il 25 Gennaio 2012 ci ha lasciato il Professor Alberto Farinelli. Nei Colleghi e nelle persone che lo hanno conosciuto lascia certamente un bel ricordo. Vale però la pena di farlo conoscere anche alle generazioni più giovani per il suo tratto professionale e umano.

Nato a Ferrara nel 1923, durante la guerra viene arrestato dai tedeschi e deportato in un campo di concentramento in Germania. Liberato dalle truppe americane, sposa a Osnabrück nel 1945 Inge, una giovane interprete conosciuta al tempo della prigionia, e con lei rientra in Italia. Hanno due figli, Alessandra e Roberto.

Laureatosi nel 1947 all'Università degli Studi di Bologna, lavora prima a Padova e a Bologna, per rientrare poi a Ferrara nel 1955, all'Ospedale Sant'Anna, sotto la guida del Professor Pansini, dedicandosi principalmente alla Cardiologia. Nel 1963 acquisisce a Roma la libera docenza in Semeiotica Medica e nel 1967 in Patologia Medica.

Nel 1970 fonda a Ferrara la Nefrologia: un reparto tra i primi in Italia che ha avuto un ruolo importante nel quadro nefrologico nazionale e che dirige fino al 1988. Dopo l'uscita dall'attività ospedaliera continua con la sua passione per la Medicina aggiornandosi sulle riviste internazionali più importanti a cui rimane abbonato a lungo.

Nel 1983 assume la direzione della neonata Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Ferrara che ha formato molti validissimi Colleghi. A Ferrara vengono, nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Nefrologia, personalità di spicco della Nefrologia italiana e straniera.

Nel 1986 fonda la Sezione Emiliano-Romagnola della Società Italiana di Nefrologia.

I meriti professionali e umani del Professor Farinelli vengono riconosciuti anche con le nomine a Cavaliere (1983) e a Ufficiale (1988) dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, conferite dal Presidente della Repubblica.

Sotto la guida del Professor Farinelli, si forma un gruppo valido di Allievi che si fanno onore in campo nazionale e internazionale.

La sua attività scientifica è testimoniata da pubblicazioni monografiche e da oltre 300 lavori pubblicati anche su riviste internazionali, non solo nefrologiche.

Del Professor Farinelli vogliamo ricordare a chi lo ha conosciuto, ma anche alle generazioni più giovani, oltre alle riconosciute qualità professionali, anche il tratto umano di signorilità e sobrietà che lo ha sempre contraddistinto.

Personalmente voglio ricordare la discrezione e la commozione con la quale venne a visitare nel 2004, dopo una lunghissima assenza e dietro mio invito, l'UO di Nefrologia dell'Ospedale Sant'Anna da lui fondata e che avevo cominciato a dirigere da qualche settimana.



Luigi Catizone